

Quantum e il software per lo storage

UNENDO ESPERIENZA, COSTANTE INNOVAZIONE E ATTENZIONE ALLE ESIGENZE DEI CLIENTI, QUANTUM OFFRE UNA GAMMA COMPLETA E INTEGRATA DI SOLUZIONI A DISCO, A NASTRO E SOFTWARE. QUALI SONO LE ULTIME NOVITÀ ANNUNCIATE DALL'AZIENDA? NE PARLIAMO CON LORENZO GASPARELLO, COUNTRY MANAGER DI QUANTUM ITALIA.



LORENZO GASPARELLO
COUNTRY MANAGER,
QUANTUM ITALIA

Da sempre Quantum sviluppa soluzioni che rispondano alle esigenze dei clienti in tema di backup e restore, cercando al tempo stesso di fornire indicazioni al mercato sulle evoluzioni tecnologiche. L'offerta è estremamente chiara e parte dal tape, arrivando alle librerie di grandissima capacità, fino alle

VTL o librerie virtuali basate su disco con l'algoritmo di de-duplicazione. Quantum ha appena annunciato il prodotto per la PMI, DXi 7500, una soluzione per il backup su disco con de-duplicazione che va dai 18Tb fino ai 180Tb di capacità modulare, offrendo così la possibilità di ridurre lo spazio necessario, al minimo indispensabile. Inoltre, l'attività di de-duplicazione può avvenire sia on line che off line, rispettando a pieno il livello di performance che il cliente vuole ottenere, senza dimenticare che si può eseguire la replica dei dati anche via WAN, utilizzando la rete internet. E questo favorisce la copia sicura e soprattutto la gestione di progetti di D/R, sempre più oggetto di richiesta delle varie aziende. Il tutto, ottenendo una notevole riduzione dei costi.

La soluzione è disponibile anche in Italia?

Non ancora. È opportuno indicare che il prodotto è tuttora in test presso due grandi aziende e non verrà rilasciato fino a quando tutti i test, da noi ritenuti necessari, saranno completati sul campo. Si trat-

ta di test reali, utilizzando sistemi operativi e dati del cliente. Vorrei inoltre citare un'ulteriore caratteristica del DXi 7500 che si chiama "Path to Tape". Una modalità del tutto automatica, che consente agli utenti di effettuare il backup dei dati poco utilizzati, ma che per legge devono essere conservati per anni, direttamente su nastro. La libreria viene collegata all'apparato disco ed in base alle regole di backup definite dall'utente, e al software StorNext, i dati vengono copiati o spostati su Tape. StorNext è un potente e performante file system, che permette di condividere file in ambienti operativi eterogenei. Ad esempio, in realtà dove si utilizzano sistemi open come Windows, Linux e Unix, StorNext consente ai vari utenti di condividere i files, anche se generati da applicazioni e sistemi operativi differenti. Nel caso in cui l'utente necessita di applicativi che girano su Mac, abbiamo una versione di StorNext compatibile con Xsan™ di Apple. In Italia Mediaset è una delle realtà che ci ha visti impegnati nello sviluppo di un importante progetto su StorNext e che sta portando risultati eccellenti, e l'Istituto Luce dove sono in corso test per trasformare le immagini analogiche in immagini digitali. Siamo altresì impegnati con aziende del settore petrolchimico piuttosto che con aziende che operano nella ricerca matematica e fisica, realtà dove occorre gestire un'enorme mole di dati provenienti da fonti diverse. Ma non solo, il nostro Storage Manager infatti è un vero e proprio ILM, che permette, sempre sulla base delle policies di gestione degli archivi dell'utente, di spostare i file dallo storage primario ad un eventuale storage secondario, o anche terziario (quindi dalla fibra ai SATA fino ai nastri). Occorre comunque evidenziare che Storage Manager non si sostituisce ad alcun

software di backup. È basato sul file system StorNext e si preoccupa di risolvere alcuni problemi del cliente come le performance delle reti o dei sistemi operativi, la condivisione dei files tra utenti in ambienti eterogenei, e la disponibilità delle informazioni sempre e comunque, indipendente dal dispositivo su cui è stato spostato il dato stesso. Infine come tutti i prodotti Quantum anche il nostro software è "ready to use" e dispone di un'interfaccia grafica molto semplice ed intuitiva. Normalmente l'installazione la seguiamo direttamente noi e dura poche ore, quindi il costo per l'operatore è essenzialmente legato al suo impegno per non più di mezza giornata, per sfruttare le funzioni basilari del prodotto.

Il software può essere acquistato separatamente dall'hardware?

Non esistono limiti di alcun tipo, StorNext riconosce qualsiasi tipo di disco, sia in fibra che non, e qualsiasi tipo di libreria esistente oggi sul mercato, quindi non solo i nostri prodotti, ma anche quelli della concorrenza come ad esempio le librerie ottiche, che stanno certamente andando in disuso ma che siamo in grado di supportare quando le troviamo in realtà specifiche. Questo mi consente di sottolineare un importante aspetto della strategia Quantum: *il tape non è morto e non può essere sostituito dal disco, anche in considerazione del fatto che il disco non è l'unica soluzione per fare backup*. Tutti parlano di finestra temporale del backup e pochi evidenziano la rapidità necessaria per il ripristino, dove certamente il disco risulta essere più veloce per la ripresa di un file, mentre se dobbiamo ripristinare un sistema, il tape è sicuramente imbattibile come velocità. In sintesi la proposta di Quantum al mercato è quella di utilizzare il mix delle due tecnologie, adottando la soluzione più indicata alle singole esigenze di archiviazione e ripristino dati. Tornando a StorNext, il software viene venduto in licenze ed in funzione del numero di utenti presenti con sistema operativo diverso, quindi dipende dal numero degli utenti server. Per quanto riguarda Storage Manager viene venduto sempre come licenza in funzione dei Tb di dati che saranno trattati.

Quali soluzioni state valutando per la PMI?

A novembre abbiamo reso disponibile la nuova soluzione Quantum Encryption Key Manager Q-EKM che si basa sugli algoritmi standard del settore per la gestione sicura delle chiavi crittografiche, am-

pliando la nostra gamma di soluzioni di protezione dei dati su disco e nastro. Usato insieme alla crittografia via hardware dei drive per nastri LTO-4, Q-EKM centralizza in maniera semplice la gestione delle chiavi per le procedure di backup, restore e Disaster Recovery e permette ai clienti di soddisfare i requisiti di confidenzialità, integrità e disponibilità dei dati in ambienti distribuiti. Basti pensare ai mercati come gli ospedali, piuttosto che alle banche, piuttosto che alle assicurazioni, e al loro interessamento ad avere backup prodotti su nastro con dati crittografati e quindi impossibili da leggere da qualunque altro sistema, se non dal sistema con il quale sono state scritti. Inoltre, a brevissimo usciranno nuovi prodotti su tape e disco sempre per la PMI che consentono di migliorare le attività di archiviazione e di backup. Un grosso investimento è stato fatto anche sulla parte relativa al monitoraggio dell'hardware, per cui dal nostro centro di supporto è possibile verificare in tempo reale le funzionalità delle nostre macchine. Non entriamo in casa del cliente perchè non è questo l'obiettivo, ma in tempo reale riceviamo le informazioni tecniche che ci consentono di definire il tipo di intervento da effettuare. Inoltre, operiamo in stretta sinergia con i nostri partner, basti pensare che la soluzione offerta sul DXi 7500 che consente di andare a scrivere automaticamente su nastro i dati esistenti su disco, è frutto di una collaborazione con Symantec.

Siamo a fine anno, ci può dare un'anticipazione sui risultati previsti da Quantum?

Il nostro anno si chiuderà al 31 marzo e manteniamo la crescita a due cifre, non è una crescita facile, ma la nostra politica commerciale indiretta, solo ed esclusivamente indiretta, ci sta dando ragione. Operiamo con il canale organizzato, offrendo servizi che agevolano il rivenditore, dal supporto di pre-vendita sia tecnica che commerciale necessaria. Siamo sempre, come dicevo, comunque in crescita, nonostante le multinazionali americane siano sempre "nervose" sui quarti. Quarti che diventeranno ormai bimensili, perchè c'è un elevato livello di stress legato alla dinamicità del mercato. Abbiamo obiettivi ambiziosi e, facendo una fotografia della situazione di Quantum a livello mondiale, sicuramente l'Europa sta dando un grande contributo alla crescita registrata negli ultimi 7/8 mesi. I prodotti li abbiamo, le soluzioni le abbiamo, il futuro per noi è molto chiaro e riteniamo di essere sulla strada giusta. ■